

DEPOSITO PICCOLOMINI-ADAMI

1398, *giugno* 17. - 1873, *aprile* 30. - N. 90. ⁹³

All'atto dell'acquisto delle pergamene sopra ricordate, i Piccolomini-Adami depositarono anche questo gruppo, che si riferisce alla loro famiglia e a quelle ad essa collegate dei Tommasi, Bichi, Tolomei, Petrucci ed altre. Vi sono anche due bolle del papa Pio II.

Vi è uno spoglio a schede, compilato all'atto del deposito.

n. 63 + 63 bis

ACQUISTO MARCHESI

1504, *febbraio* 16. - 1707, *maggio* 1. - N. 84.

Furono acquistate nel 1948 insieme alle carte Gabbrielli. Appartenevano al padre Ermenegildo Marchesi, benedettino, e riguardano gli uffici ecclesiastici esercitati da questo monaco che vi aveva riunito altri atti provenienti forse dalla Curia vescovile senese. Vi sono bolle e brevi di Giulio II, Leone X, ecc. fino a Gregorio XIV.

Lo spoglio è in compilazione.

DEPOSITO PICCOLOMINI-NALDI-BANDINI

1539, *ottobre* 24. - 1854, *maggio* 14. - N. 11.

Fra le carte depositate dal contè Rodolfo Piccolomini-Naldi-Bandini nel 1950 si trovavano queste poche pergamene, relative alle famiglie Tolomei, Piccolomini, Naldi, Bandini e Marsili. Vi sono alcuni atti mercantili stipulati a Londra e nel regno di Napoli.

Vi è uno spoglio a schede, compilato alla consegna.